



PIAZZA DELLA CHIESA, 1
33050 ZUGLIANO
Pozzuolo del Friuli (UDINE)
Tel. 0432.560699 Fax 0432.562097
www.centrobalducci.org
E-mail: segreteria@centrobalducci.org

**Sabato 25 settembre 2021, ore 20.00: Spettacolo teatrale Happening
Sala Mons. Luigi Petris,
Centro di accoglienza e di promozione culturale E. Balducci di Zugliano**

La legge 94 del 2009 discrimina i bambini nati in Italia figli di migranti irregolari. Richiede il permesso di soggiorno per registrare all'anagrafe la loro nascita. Chi è irregolare e non dispone di tale documento si dichiara così irregolare e per non subire ciò che ne consegue è indotto a non chiedere la registrazione. I bambini però hanno diritti propri indipendenti

dai loro genitori, come afferma la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Lo spettacolo vuole raccontare la storia vera di tutte le iniziative che sono state portate avanti per far conoscere il dramma della possibile presenza di bambini fantasma e vuole anche informare dell'esistenza di una circolare, sempre del 2009, che, paradossalmente, contraddice la legge, ma sembra essere poco conosciuta. La circolare afferma che non è richiesto il permesso di soggiorno per registrare la nascita dei bambini nati in Italia e figli di migranti irregolari. Il percorso seguito per liberare i migranti irregolari dalla paura di presentarsi all'anagrafe per denunciare la nascita del figlio ha creato una maggiore consapevolezza, ed è stato da qualche mese superato dalla Proposta Di Legge C3048 presentata dalla deputata Debora Serracchiani, che chiede la correzione della legge discriminatoria. Lo spettacolo vuole sottolineare l'importanza della PDL, vuole chiarire le differenze tra il diritto primario al Certificato di nascita e lo Ius Soli e lo Ius Culturae, vuole ringraziare la deputata Serracchiani e chiedere a tutto il Governo di approvare rapidamente la proposta prima che la legislatura decada.

Si fa riferimento anche all'agenda 2030 dell'ONU e al target 16.9 dell'agenda che riguarda proprio la garanzia che non ci siano più dei bambini invisibili. Per raccontare tutto questo si frammenta, si polverizza, la narrazione, inserendo elementi di stili molto diversi: video, metafore, canzoni, musiche e non musiche alla Cage, suoni, interventi spiazzanti, pure da parte del pubblico. Anche il caso ha un ruolo e il fuori tema è previsto.

Per partecipare è obbligatorio esibire il Green pass!

Link prenotazione: <https://forms.gle/d7WzhThgQj3ayFdd8>